

gli auguri natalizi ... ma 'sovversivi' del vescovo Hélder Câmara



«Quando io do da mangiare a un povero, tutti mi chiamano santo. Ma quando chiedo perché i poveri non hanno cibo, allora tutti mi chiamano comunista.»

dom Hélder Câmara



“Mi piace pensare al Natale come ad un atto di sovversione... Un bambino

**povero, una ragazza madre, un papà
adottivo...**

**Chi assiste alla sua nascita é
gente messa ai margini della
società, i pastori. Riceve doni da
persone di "altre religioni".**

**La sua famiglia deve fuggire e così
diventa un rifugiato politico, un
profugo.**

**Poi ritornano, e vanno a vivere in
periferia.**



**Il resto della storia noi la
celebriamo nella Pasqua...ma con lo
stesso carattere sovversivo.**

**La rivoluzione verrà dai poveri.
Solo da loro potrà venire la
salvezza.**

BUON NATALE

Buona Sovversione...

Erber Camara